

COMUNE DI UMBRIATICO

PROVINCIA DI CROTONE

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Umbriatico con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 08/05/2017, ha approvato il *"Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate locali"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house providing" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- **l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/09/2018 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l.	Diretta	Realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici	0,09%	Stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4) del D.Lgs. n.175/2018 (Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente)
GAL KROTON Società Consortile a r.l.	Diretta	La società, senza fini di lucro, ha per scopo l'attuazione dei programmi integrati di sviluppo economico, sociale, culturale ed ambientale del territorio, espressi nel quadro comunitario di sostegno, programmati nel Piano Operativo Regionale e nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Calabria	1,11%	Stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. n.175/2018 (Produzione di servizi di interesse generale)
SOAKRO S.p.A. (SOCIETÀ ACQUE CROTONESI)	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato	1,12%	La società è stata dichiarata fallita in data 18/01/2016 dal Tribunale di Crotona - Sezione Civile - Sezione Fallimenti; Allo stato non sono ammesse azioni di razionalizzazione
AKROS S.p.A.	Diretta	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti solidi non pericolosi	0,01%	La società si trova in stato di fallimento per effetto della sentenza n. 13/2016, adottata in data 21/04/2016 dal Tribunale di Crotona - Sezione Civile - Ufficio fallimenti. Allo stato non sono ammesse azioni di razionalizzazione

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote		
Liquidazione		
Fusione/Incorporazione		

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

La ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato senza interventi, si evidenzia quanto segue:

Le minime quote di partecipazione detenute nelle sopra elencate società assicurano servizi strumentali essenziali per l'ente; le stesse svolgono servizi di interesse generale a costi di gestione contenuti, risultando competitive rispetto al mercato di riferimento e rispondenti al miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati.

Si prevede pertanto di mantenere la partecipazione in **Asmenet Calabria S.c. a r.l.**, in quanto la stessa eroga servizi essenziali per il funzionamento dell'Ente, ovvero: Progettazione, gestione ed aggiornamento del sito internet istituzionale, fornitura di caselle di posta elettronica ordinaria e certificata, fornitura di firme digitali, protocollo informatico, assistenza tecnica per adeguamento servizi telematici ed informatico al Codice digitale (C.A.D.), adempimenti anticorruzione e Amministrazione trasparente ai sensi della L.190/2012.

Si prevede altresì di mantenere la partecipazione in **Gal Kroton S.c. a r.l.**, in quanto nello svolgimento delle attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (art. 4, c. 6), produce servizi di interesse generale, contribuendo all'efficace, efficiente, corretta gestione e attuazione dei programmi di interventi regionali (PSR-SSL);

Nel coordinamento degli interventi specifici, delle azioni di cooperazione e delle politiche di divulgazione e promozione del territorio, all'interno di un sistema organico e collaborativo con altri soggetti istituzionali (AdG, Dipartimento Agricoltura Regione Calabria, Op- Arcea) ed in ottemperanza al comma 3 dell'art. 34 del Reg. UE 1303/2013, è dotato di una struttura organizzativa (tecnico-finanziaria) idonea a soddisfare le proprie funzioni, con responsabilità in materia di: Attuazione degli interventi, Ricezione e controllo amministrativo delle domande di sostegno, Verifica della congruità delle spese ammissibili a cofinanziamento degli interventi a bando; Selezione dei beneficiari e dei fornitori in conformità agli obiettivi ed ai criteri di selezione di cui al PSR e alla SSL.

Le altre due partecipazioni societarie acquisite in passato dall'Ente in Akros S.p.A. e in SOAKRO S.p.A. si considerano oramai compromesse per effetto delle intervenute dichiarazioni di fallimento sopra meglio specificate

4. CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra, *non sono state riconsiderate le scelte effettuate in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed alcuna razionalizzazione è in questa sede proposta.*

Umbriatico, li 17 dicembre 2018

Il responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Natalino Figoli